

**STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

ART. 57, comma 1, lettera a della L.R. 12/05

STUDIO CONFORME AI CRITERI ATTUATIVI DELLA L.R. 12/05
DI CUI ALLA D.G.R. n.8/1566 del 22/12/2005

**N°TAVOLA
5.2** **CARTA DELLA FATTIBILITA'
-CERVENO SUD-**

Scala:	1:10.000	Data:	Gennaio 2014	N° progetto:	0807908	Redatto da:	
AGGIORNAMENTI E REVISIONI	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato		
d	22/01/2014	Revisione studio: adeguamento confine comunale					
c	02/03/2009	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica prot. 21/2009 932784					
b	21/01/2009	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica prot. 21/2008 22912					
a	01/10/2008	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica del 30/09/2008 prot. 21/2008 17682					

I professionisti:
 Progettazione, coordinamento, implementazione del grafico:
 **di Albertelli Luca Maffeo & C.**
 Dr. Geol. Luca Maffeo Albertelli
 Ufficio: Via Montegrappa, 41 - 24060 Rogno (BG) Tel. e fax 035 4340011
 Sede amministrativa: Piazza Mercato, 5 - 24051 Coleggio (BS) e-mail: cogeo@cogeo.info
 Tel. e fax 035 4340011 P.I. e C.F. 02179460981
 SOCIETA' COOPERATIVA
 180/9801 (L. 90/98) n. 02/2000


LEGENDA

-  **CLASSE DI FATTIBILITA' 2**
 (Comprendente aree con modeste limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)
 In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico o idrogeologico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione (norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione).
 Nella classe 2 è compresa la sottoclasse 2Cn: Aree di conoidi non recentemente riattivatesi o completamente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte a pericolosità moderata (vedi. Carta con Legenda Uniformata PAI)
-  **CLASSE DI FATTIBILITA' 3**
 (Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)
 In questa classe ricadono le aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni.
 L'utilizzo di tali aree sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di indagini per acquisire maggiore conoscenza geologico - tecnica e/o idrogeologica dell'area e del suo intorno. Tali indagini dovranno valutare l'entità dell'intervento sostenibile nonché le opere di bonifica e di difesa. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione.
 Nella classe 3 sono comprese le sottoclassi 3 Cn : Aree di conoidi non recentemente riattivatesi o completamente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte a pericolosità media (vedi. Carta con Legenda Uniformata PAI) e le aree comprese tra la fascia fluviale A e la fascia fluviale B

-  **CLASSE DI FATTIBILITA' 4**
 (Comprendente aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)
 In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non tenuta al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definito dall'art. 27, lettera a, b, c, della l.r. 12/2005. Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclasse nelle norme tecniche.
 Nella classe 4 sono comprese le sottoclassi:
4Ca : Aree di conoidi attive o potenzialmente attive non protette da opere di difesa e di sistemazione a monte a pericolosità molto elevata (vedi. Carta con Legenda Uniformata PAI);
4Cb : Aree di conoidi attive o potenzialmente attive parzialmente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte per la quale valgono le stesse norme prescritte per la sottoclasse 4Ca (vedi. Carta con Legenda Uniformata PAI);
4Fa : Aree di frana attive (vedi. Carta con Legenda Uniformata PAI);
4Fq : Aree di frana quiescenti (vedi. Carta con Legenda Uniformata PAI);
4Ve : Aree a pericolosità valanghiva elevata o molto elevata perimetrate e non (perimetrate in viola) (vedi. Carta con Legenda Uniformata PAI);
4r : Aree ricadenti nella perimetrazione del reticolo idrico (perimetrate in azzurro)
 Sono inoltre comprese le aree ricadenti all'interno della fascia fluviale A
-  Zona caratterizzata da amplificazioni sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di secondo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19904/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".
-  Zona caratterizzata da instabilità sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di terzo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 19904/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".

